Bollettino Salesiano

PERIODICO QUINDICINALE DELLE OPERE E MISSIONI DI S. GIOVANNI BOSCO
PER LE CASE SALESIANE, I DIRETTORI DIOCESANI E I DECURIONI
DIREZIONE GENERALE TORINO (709) - VIA COTTOLENGO 32 - TELEF. 22-117

ANNO LXXVII — 15 AGOSTO 1953 — NUMERO 16

IL NUOVO CONSIGLIERE CAPITOLARE

PER LA PIA UNIONE DEI COOPERATORI

In data 26 giugno u. s. il Rettor Maggiore ha dato comunicazione ufficiale a tutta la Società Salesiana della nomina del rev.mo **Don Luigi Ricceri** *a* Consigliere del Capitolo Superiore per la Pia Unione dei Cooperatori e delle Cooperatrici Salesiane, *coprendo così il posto vacante dalla elevazione di S. E. Mons. Giovanni Battista Resende Costa a Vescovo di Ilhéus nel Brasile.*

Il prof. Don Luigi Ricceri è già noto a molti Cooperatori ed a molte Cooperatrici d'Italia che l'hanno avvicinato e seguito con ammirazione, prestandogli cordiale collaborazione: in Sicilia quand'era Direttore dell'Istituto Don Bosco e del Ranchibile di Palermo, poi dell'Istituto Savio Domenico di Messina; in Piemonte come Ispettore dell'Ispettoria Subalpina e come Direttore dell'Opera Salesiana di Novara; in Lombardia, come Direttore dell'Istituto Sant'Ambrogio di Milano e come Ispettore dell'Ispettoria Lombardo-Emiliana.

Egli sarà ora completamente a disposizione della Pia Unione. Direttori Diocesani, Decurioni, Salesiani Incaricati dei Cooperatori, Zelatori e Zelatrici riceveranno da lui le norme pratiche e le direttive generali per l'organizzazione e l'incremento della Pia Unione. Fra Cooperatori e Cooperatrici egli rappresenterà ufficialmente il Rettor Maggiore.

È dal 1947 che l'indimenticabile Rettor Maggiore Don Pietro Ricaldone si risolse a delegare un membro del Capitolo Superiore alla cura diretta della Pia Unione, non potendo ormai più bastare egli stesso col Prefetto Generale.

Il primo titolare del nuovo dicastero fu il rev.mo Don Albino Fedrigotti, eletto, l'anno scorso, a Vicario del Rettor Maggiore, ossia Prefetto Generale.

Il secondo, rev.mo Don Giovanni Battista Resende Costa, eletto a questo ufficio dall'ultimo Capitolo Generale, non ebbe tempo di prender contatto coi Cooperatori perchè quasi subito elevato all'Episcopato. Venne consacrato a San Paolo del Brasile, il 24 maggio u. s.

Don Ricceri lascerà l'Ispettoria Lombardo-Emiliana nel prossimo mese di settembre e si stabilirà alla Casa-madre di Torino presso il Rettor Maggiore.

Direttori Diocesani, Decurioni e Salesiani Incaricati dei Cooperatori gli presentano, anche da queste colonne, i migliori auguri, lieti di vedere la Pia Unione affidata alla sua direzione.

COOPERATORI SALESIANI A ROMA

Sotto questo titolo l'Ufficio Centrale tiene a disposizione il volume degli Atti del Convegno Romano dello scorso settembre. — Chi non l'avesse ancora acquistato, si affretti ad inviarne la richiesta e l'importo a:

l'UFFICIO CENTRALE COOPERATORI — VIA COTTOLENGO, 32 — TORINO (709)

I Cooperatori Salesiani in Olanda

L'Ispettore delle Case Salesiane di Olanda, rev.mo Don Annibale Bortoluzzi, ci ha mandato una relazione dell'organizzazione e dello sviluppo della Pia Unione in quella nazione. Lo ringraziamo di cuore. E, mentre la pubblichiamo, ci raccomandiamo anche agli altri Ispettori perchè ci diano notizie della vita e dello sviluppo della Pia Unione nelle loro nazioni.

A considerare l'esiguo numero di case salesiane in Olanda — appena cinque cioè, di cui la più antica fondata solo nel 1928 — si resta sorpresi dello sviluppo fuori proporzioni dell'Unione dei Cooperatori Salesiani in quel paese. Su 30.000 abbonati al *Salesiaans Nieuws*, il Bollettino olandese, le famiglie dei cooperatori si possono calcolare a 25.000. E quale cooperazione dànno! Con la loro generosità sostengono tutte le spese delle case di formazione; di più: riescono a dare un contributo notevole alle nostre missioni, specie alla trentina di missionari salesiani olandesi. Germe di questa magnifica fioritura fu la propaganda salesiana, fatta agli inizi quasi esclusivamente per mezzo del Bollettino olandese e di biografie salesiane: di Don Bosco, Domenico Savio, Michele Magone, Mamma Margherita..., quest'ultima scritta da Fratel S. Romboutus, eminente figura di cooperatore, il quale diede pure un potente contributo alla conoscenza di Don Bosco e del suo sistema con pubblicazioni periodiche, con un'operetta sul sistema preventivo e con ampie analisi nel suo testo di pedagogia per le scuole normali.

Torino, punto di partenza.

Il primissimo numero del Bollettino olandese uscì sotto il nome *Mededelingen der Salesianen* (Comunicazioni dei Salesiani) nel giugno 1928 dai tipi della S. E. I., di Torino. Prima i pochi cooperatori olandesi ricevevano, a richiesta, l'edizione tedesca o inglese o francese; ma la massa del popolo non veniva raggiunta. Pure per cura della S.E.I. apparvero, l'anno seguente, tre numeri di un *Salesiaans Tijdschrift* (Periodico Salesiano); ma si dovette attendere la fondazione della casa salesiana di Leusden, nel 1938, perchè uscisse la prima annata di una nuova serie del *Tijdschrift*, stampato in Olanda ogni due mesi. Le 2500 copie iniziali erano salite a 5000, quando la guerra ne fece sospendere la pubblicazione (1941). Nei quattro anni di sospensione si potè quasi toccare con mano la necessità di una pubblicazione periodica: mezzi di fortuna, rare circolari, non sortivano gli effetti desiderati.

Giornale di fortuna.

Dopo la liberazione quindi ci si affrettò a riprendere (novembre 1945) l'edizione del periodico. Alla fine del 1946 la tiratura salì a 7000 copie, grazie all'accentramento di tutti gli indirizzi reperibili, molti dei quali senza troppo interesse. Nel 1947 la Commissione Stampa assegnò al *Bollettino* una carta da giornale, poco confacente alla forma tradizionale da periodico, ed allora si preferì adattare il formato alla carta: se ne fece un gran giornale a quattro pagine, sotto il nome antico di *Salesiaans Nieuws* (Bollettino Salesiano), con notevole risparmio finanziario. La trasformazione editoriale apparve opportuna per altri effetti. Il formato tradizionale difficilmente attraeva l'attenzione dei lettori, inondati da una vera colluvie di pubblicazioni similari (un centinaio solo quelle cattoliche del genere), a cui erano abbonati più per fare opera buona col sostegno annuale che per interesse di lettura. La forma nuova invece, facile a sfogliarsi e di aspetto più attraente, conquistò in breve la simpatia dei Cooperatori olandesi e rese possibile un'intensissima propaganda. Grazie alle norme geniali di Don Bosco, scrupolosamente seguite, di spedizione gratuita del *Bollettino* e di un'organizzazione sbrigativa — vero sollievo in un paese iperorganizzato come l'Olanda — grazie al lavoro indefesso di fedeli cooperatori e di confratelli sacrificati, grazie soprattutto al rapido diffondersi della divozione a Maria Ausiliatrice e a San Giovanni Bosco, la tiratura del *Salesiaans Nieuws*, e il numero dei cooperatori, progredì in queste proporzioni: 1946: 7.000; 1947: 13.000; 1948: 17.000; 1949: 18.000 (furono esclusi migliaia di indirizzi poco interessanti); 1950: 20.000; 1951: 23.500; 1952: 27.500; 1953: 30.000, cifra superiore a quella di qualsiasi altra pubblicazione del genere, anche assai longeva, ad eccezione soltanto dei bollettini diocesani e di quello dell'Arciconfraternita della Sacra Famiglia.

"Vedrete i miracoli!".

In radice anche questo sviluppo trova la sua ragion d'essere nel famoso detto di Don Bosco: *Propagate la divozione a Maria Ausiliatrice e vedrete cosa sono i miracoli.* Che il «miracolo» dei Cooperatori olandesi si debba alla nostra cara Madonna, lo si può dedurre dal fatto che la rubrica delle grazie ottenute è quella più avidamente letta di tutto il *Bollettino*, nonostante certe voci che continuano a levarsi per raccomandare di togliere o minimizzare tale rubrica affine di

non scandalizzare i protestanti o certi cattolici di diversa opinione. Anche la fitta corrispondenza giornaliera del *Bollettino* si aggira in massima parte sulla divozione alla Madonna, a San Giovanni Bosco ed agli altri nostri Servi di Dio, soprattutto il Beato Domenico Savio. Il piccolo Gigante dello spirito viene invocato in molte famiglie; maestri e maestre lo propongono come modello alle loro scolaresche.

legrinaggio Don Bosco» con crescente concorso; la casa di Ugchelen dà ogni mese comodità di fare l'Esercizio della Buona Morte ai Cooperatori della città di Arnhem, in una cappella parrocchiale, su iniziativa loro. Nei grandi centri, sprovvisti di un'opera nostra, le conferenze sono curate dall'Ufficio Ispettoriale Cooperatori, e si nota un fervore consolantissimo. La prima volta, nel 1949, le conferenze si tennero in cinque città,



Comitato Cooperatori Salesiani di BUSTO ARSIZIO (Milano)

Ufficio cooperatori.

Biografie ed opuscoli salesiani continuano a trovare molti lettori e l'attività libraria è tra le principali dell'Ufficio istituito nella Casa Ispettoriale, dove si accentra tutto ciò che riguarda i Cooperatori salesiani. La corrispondenza, la collaborazione con altre congregazioni, massime per lo studio dei problemi ed esposizioni missionarie, l'amministrazione del *Bollettino*, la raccolta di offerte dai 3000 e più salvadanai missionari sparsi per tutto il paese, la spedizione di libri, immagini, ecc. a cooperatori singoli ed a propagandisti, la preparazione delle conferenze semestrali... occupano tutta la giornata dei confratelli addetti. Un sacerdote si dedica esclusivamente alle conferenze, al contatto coi comitati di propaganda ed agli Ex allievi. Le Case salesiane tengono conferenze per i cooperatori locali, frequentatissime. Per la festa dell'Ausiliatrice la casa di Leusden raduna annualmente fino a seimila cooperatori; la casa di Rijswijk, aperta da poco, quest'anno vide affluire tremila cooperatori alla sua festa, combinata con un'esposizione dell'Opera Salesiana; dall'anno scorso la casa di Lauradorp organizza, in luglio, un «Pel-

una alla festa di Don Bosco e un'altra in maggio, alla festa dell'Ausiliatrice; quest'anno Don G. Dirksmeier, il sacerdote incaricato, fece due volte il giro di ben ventuna città. In molti luoghi lavorano Comitati di Propaganda, costituiti dai Cooperatori più fervidi, coadiuvati, in alcuni casi, da gruppi giovanili di «Iuventus Missionaria Salesiana», i quali tutti si industriano in mille maniere per preparare la conoscenza dell'Opera di Don Bosco e fanno della vera azione salesiana.

Prova dell'affetto dei nostri Cooperatori per la Madonna, per Don Bosco e i salesiani è l'interessamento ch'essi dimostrano per l'espansione mondiale della nostra Società; il raggrupparsi, in comunità religiose, in ospedali e in famiglie, di anime che fanno la grande Novena; l'afflusso delle offerte, soprattutto per Borse Missionarie e Sacerdotali (ogni borsa dall'importo di 5.000 fiorini, ossia più di 80.000 lire). Crescerà ancora più intensamente ora che si è potuto aprire, a Rijswijk, un'opera a favore della gioventù olandese «sperduta», un vero oratorio, a cui si iscrissero immediatamente 800 ragazzi. Tutta questa attività, che si esplica pure in un'amorosa pratica del sistema preventivo da parte di centinaia di cooperatori insegnanti, è presieduta e stimolata dal Comitato

Centrale di Propaganda, in cui ogni mese si radunano l'Ispettore, il propagandista centrale, due sacerdoti dell'Ufficio Cooperatori ed il redattore del *Bollettino olandese*, per discutere i mezzi pratici per una sempre più intensa azione salesiana tra i cattolici olandesi, rinomati per la loro serietà di propositi, le capacità organizzative, la fede profonda e, vero stemma salesiano, il loro attaccamento al Papa e ai Vescovi. Come in tutti gli altri paesi, anche qui viene sovente di esclamare: « Sembra che Don Bosco abbia concepito il meraviglioso insieme delle sue Opere apposta per l'Olanda! ».

DALLE ISPETTORIE

ISPETTORIA LIGURE-TOSCANA

FIRENZE — Con notevole ritardo ci è giunta la relazione del Convegno Cooperatori Salesiani tenutosi nella bella chiesa di San Gaetano, il 10 maggio u. s.

Al mattino cantò la Messa il Direttore del nostro Istituto Don Nicolao Ragghianti. La cantoria eseguì la *Missa Jubilaris* del Parroco M.o Don Tassi. Alle ore 18, il prof. D. Briano illustrò ai Cooperatori ed alle Cooperatrici, intervenuti in gran numero con altri amici dell'Opera Salesiana, il fine e lo spirito della Pia Unione, dando notizia anche dello sviluppo e dei progetti dell'Opera salesiana cittadina.

Con gli indirizzi dei nuovi iscritti, l'Incaricato dei Cooperatori trasmise al Rettor Maggiore l'offerta raccolta

ISPETTORIA LOMBARDO-EMILIANA

BUSTO ARSIZIO - Convegno di Cooperatori.

Il 15 marzo u. s. nella città di Busto Arsizio si tenne un primo Convegno di Cooperatori e Cooperatrici, organizzato dallo zelantissimo Prevosto di San Giovanni, Mons. Galimberti, in un'adunanza con gli altri parroci urbani.

Cooperatori e Cooperatrici convennero numerosi nella Basilica Prepositurale per la S. Messa, celebrata dall'Incaricato Ispettoriale Don Magistrelli, il quale illustrò, al Vangelo, la missione del Cooperatore salesiano secondo lo spirito di Don Bosco a servizio della Chiesa. Dopo la funzione, un'eletta rappresentanza passò nel teatro delle Pie Signore, dove lo stesso Incaricato parlò della organizzazione della Pia Unione. Onorarono l'adunanza il Sindaco di Busto e l'On. Tosi. Nel pomeriggio, Cooperatori e Cooperatrici parteciparono alle funzioni in Basilica; poi, in teatro, tra un atto e l'altro del film « Don Bosco », ascoltarono la parola del Direttore dell'Istituto salesiano di Milano, Don Ivo Paltrinieri il quale fece conoscere la Pia Unione anche al folto pubblico accorso.

Durante il Convegno si è costituito il *Comitato Cooperatori Bustesi*, aggregando due Zelatori per ogni parrocchia e confermando Zelatore Interparrocchiale l'infaticabile sig. Natale Martelli.

Fra i Cooperatori della Valtellina.

Il 20 maggio u. s., a **S. Giacomo di Teglio** (Sondrio) i Cooperatori hanno celebrato la festa votiva di Maria Ausiliatrice, deliberata nel 1943, quando molti dei paesani erano in guerra ed in seguito a fortificazioni fatte dai tedeschi sotto il paese, i buoni fedeli guidati dal loro zelante Parroco fecero voto a Maria SS. Ausiliatrice che se Ella avesse fatto ritornare salvi tutti i combattenti e risparmiato il paese da devastazioni belliche, ogni anno il 20 maggio, ne avrebbero solennemente celebrato la festa di ringraziamento e propiziazione.

In occasione del decennio di tale voto favorevolmente accolto dalla Vergine, il Direttore della casa di Sondrio Don Polatti fu invitato a cantare la S. Messa e tessere le lodi della Vergine Ausiliatrice. Nel pomeriggio, dopo i Vespri, in un clima di festa, di astensione completa dal lavoro dei campi, si snodò attraverso le vie del paese la devota processione con la statua dell'Ausiliatrice. Furono benedetti i malati ed al ritorno in chiesa, prima della benedizione eucaristica, il Direttore parlò nuovamente ai fedeli compiacendosi della celebrazione, resa proprio salesiana per una larga partecipazione ai Santi Sacramenti.

Un plauso ai buoni fedeli ed al loro Pastore che sa tener viva la fiamma della divozione all'Ausiliatrice e a S. Giovanni Bosco.

Il 23 maggio 1953 lo stesso Direttore tenne conferenza ai Cooperatori Salesiani di **Sondrio-Città** dando relazione del movimento salesiano nel mondo, e indugiandosi in un resoconto dell'attività sondriese nell'Istituto, nell'Oratorio, per le vocazioni salesiane. Illustrò l'iniziativa degli Esercizi Spirituali per i Cooperatori Salesiani, e, sviluppando l'affermazione di S. Giovanni Bosco « *Sarei pronto a dare la mia vita per prolungare anche di un'ora l'incanto dell'innocenza di un giovinetto* », insistette sulla collaborazione tra Sacerdoti, educatori e genitori per salvare la gioventù, secondo le direttive di Don Bosco.

La benedizione eucaristica chiuse la Conferenza.

La sera dello stesso giorno Don Polatti si portò a **Tirano,** nella Chiesa prepositurale, dietro invito del rev.mo Prevosto e interessamento delle Figlie di Maria Ausiliatrice a tenere la conferenza ai Cooperatori ed agli amici dell'Opera salesiana. Presentò l'Ausiliatrice come Madre potente del popolo cristiano, specialmente ai nostri giorni, in cui le coscienze devono essere illuminate e la volontà sorretta per una azione solidale contro il materialismo e il naturalismo ateo.

Il 24 maggio una solenne processione conchiuse a **Sondrio** la festa di Maria Ausiliatrice. Sul piazzale della Chiesa di S. Rocco, officiata dai Salesiani, prima che la statua della Madonna rientrasse, il Direttore, invocò la benedizione della Madre Celeste, infervorando tutti a dimostrarsi figli devoti nel compimento dei propri doveri e nella cristiana cura degli interessi sociali.

Lo stesso tema svolse il 30 maggio a **Ponchiera di Sondrio** in occasione della festa Patronale della SS. Trinità.

I Cooperatori della Valtellina corrispondono fervidamente ed i Decurioni diffondono con zelo la divozione a Maria Ausiliatrice ed a S. Giovanni Bosco.

Pellegrinaggio a Torino.

Il 20 giugno, il Direttore condusse un bel numero di Cooperatori e Cooperatrici in pellegrinaggio a Torino. Ascoltarono la Messa all'altare di Don Bosco, visitarono la Casa madre, il Cottolengo, la Consolata, la chiesa del *Corpus Domini*, la cappella della Sindone e poi dal Valentino salirono a Superga, proseguendo per Castelnuovo al Colle Don Bosco alla casetta natia del Santo ed al grandioso Istituto Arti Grafiche della *L. D. C.*

Il programma generale del XIV Congresso Eucaristico Nazionale

Per comodità dei nostri Rev.mi Direttori Diocesani e Decurioni riportiamo qui il programma generale del prossimo XIV Congresso Eucaristico Nazionale a commemorazione del V Centenario del Miracolo Eucaristico Torinese.

31 agosto, 1°-2 settembre - Ore 20,30: Funzione Eucaristica con Discorso in tutte le parrocchie della città.

CHIESA DI S. FILIPPO

Triduo di preparazione predicato da P. Lisandrini.

3 settembre - Ore 21: *L'Eucarestia nella vita individuale.*

4 settembre - Ore 21: *L'Eucarestia nella vita della famiglia.*

5 settembre - Ore 21: *L'Eucarestia nella vita della Chiesa.*

5 settembre - Ore 17: Suono delle campane della città come segnale dell'apertura del Congresso.

NB. - Durante tutta la settimana del Congresso nella chiesa del *Corpus Domini* vi sarà l'Esposizione continuata del SS. Sacramento.

DOMENICA 6 settembre.
Apertura del Congresso.

In tutte le chiese della città e a tutte le Messe si tengono fervorini d'occasione.

DUOMO

Ore 10,30: Messa Pontificale di S. Em. il Sig. Cardinale Arcivescovo di Torino. All'Offertorio un corteo di bimbi e bimbe partirà dalla chiesa del *Corpus Domini* recando l'Ostia che verrà consacrata.

Ore 16: Vespri pontificali celebrati da S. Em. il Sig. Cardinale Arcivescovo Maurilio Fossati.

Ore 16,30: Discorso d'apertura di S. E. Mons. Gilla Gremigni: *L'Eucarestia nella società moderna.*

Ore 17: Benedizione Pontificale.

LUNEDÌ 7 settembre.
Giornata per le Religiose.

DUOMO

Ore 7: Messa letta di S. E. Mons. Carlo Rossi; Meditazione di S. E. Mons. Vincenzo Gili: *L'Eucarestia fonte di carità.*

Ore 10: Messa Pontificale di S. E. Mons. Vincenzo Gili; Discorso di S. E. Mons. Carlo Rossi: *I doveri della Religiosa verso Gesù Eucaristico.*

MARIA AUSILIATRICE

Ore 15: Ora di adorazione di S. E. Mons. Michele Arduino, salesiano.

TEATRO VALDOCCO

Ore 16,15: Commemorazione di Santa Chiara.

TEATRO ALFIERI (per tutti)

Ore 18: *Valore apologetico dei miracoli.* Mons. Dott. Grazioso Ceriani.

MARTEDÌ 8 settembre.
Giornata per le Donne.

DUOMO

Ore 7: Messa letta di S. E. Mons. Francesco Imberti; Meditazione di S. E. Mons. Paolo Rostagno: *L'Eucarestia e la Spiritualità.*

Ore 10: Messa con mottetti di S. E. Mons. Paolo Rostagno; Discorso di S. E. Mons. Luigi Barbero: *L'Eucarestia e l'Apostolato.*

SANTUARIO CONSOLATA

Ore 16: Ora di adorazione di S. E. Mons. Francesco Imberti: *Maria SS. e l'Eucarestia.*

TEATRO ALFIERI (per tutti)

Ore 18: Prof. Silvio Golzio: *L'Eucarestia luce intellettuale e guida morale dell'uomo.*

MERCOLEDÌ 9 settembre.
Giornata per le Giovani.

SAN FILIPPO

Ore 7: Messa letta di S. E. Mons. Maturin Blanchet; Meditazione di S. E. Mons. Dionisio Borra: *Primavera eucaristica della giovane.*

Ore 10: Messa Pontificale di S. E. Mons. Dionisio Borra; Discorso di S. E. Mons. Giuseppe Angrisani: *L'Eucarestia sorgente di attività cristiana.*

DUOMO

Ore 16: Ora di adorazione di Mons. Dell'Omo Giuseppe: *L'Eucarestia e la dignità della giovane cristiana.*

Ore 17,20: Incontro del corteo del Cardinale Legato Em.mo Ildefonso Schuster, Arcivescovo di Milano, a Porta Nuova.

Ore 18: Ricevimento in Duomo. Omaggio del Card. M. Fossati.

Ore 18,30: Ricevimento ufficiale della Città di Torino al Cardinale Legato a Palazzo Madama. Omaggio del Sindaco Avv. Amedeo Peyron.

GIOVEDÌ 10 settembre.
Giornata per il Clero.

Ore 7,30: Messa del Card. Legato al *Corpus Domini.*

DUOMO (per il Clero)

Ore 10: Messa letta con mottetti; Discorso di S. Em. il Card. Ildefonso Schuster, Legato Pontificio: *Agnoscite quod agitis. Origine della prece liturgica.*

TEATRO ALFIERI (per i Congressisti)

Ore 10: Adunanze di studio - Fratel Leone di Maria: *Catechesi Eucaristica e propaganda protestante*. Segue la libera discussione sull'argomento trattato.

DUOMO (per il Clero)

Ore 15: Ora di adorazione di S. Em. il Card. Giacomo Lercaro: *Devozione Eucaristica e Altari deserti.*

TEATRO ALFIERI (per tutti)

Ore 18: Adunanze commemorative - C. Carlo Lovera di Castiglione: *Rievocazione storica del Miracolo di Torino.*

PIAZZA VITTORIO

Ore 21: Omaggio del Clero e del laicato al Card. Legato. Oratori: S. E. Mons. De Sanctis e On. Prof. Federico Marconcini.

VENERDÌ 11 settembre.
Giornata per i Fanciulli.

Ore 7,30: Messa del Card. Legato al Cottolengo.

IN TUTTE LE PARROCCHIE DELLA CITTÀ

Ore 7,30: Messa con Comunione Generale.

DUOMO (per i fanciulli)

Ore 10: Messa letta con assistenza del Card. Legato; Commento liturgico; Canti; Discorso: *I piccoli amici di Gesù Eucaristico.*

TEATRO ALFIERI (per tutti i Congressisti)

Ore 10: Adunanze di studio - P. Giulio Bevilacqua: *Ascetica Eucaristica.* Segue la libera discussione sul tema trattato.

DUOMO (per i fanciulli)

Ore 14: Concentramento in Piazza del Duomo.

Ore 14,30: Sfilata e Processione a Piazza Vittorio; Benedizione.

TEATRO ALFIERI (per tutti)

Ore 18: Adunanze commemorative - S. Em. il Card. Angelo Roncalli: *L'Eucarestia fonte di solidarietà e pace sociale.*

IN TUTTE LE CHIESE PARROCCHIALI DELLA CITTÀ

Ore 21: Ora di adorazione per tutti.

Dalle ore 22: Veglia notturna a: Maria Ausiliatrice, S. Maria di Piazza, Missioni della Consolata, Cuore di Maria.

SABATO 12 settembre.

Mattino:

Forze Armate: Funzione in Piazza Vittorio.

Ammalati: In ogni Parrocchia sarà portata la S. Comunione agli ammalati.

Ore 9: A cura dell'Unitalsi in Piazza Vittorio grande funzione degli ammalati con Benedizione del Card. Legato.

Ore 11: *Assistiti dalle Conferenze di S. Vincenzo:* Funzione in ogni Parrocchia e pranzo dei poveri con la partecipazione d'un Vescovo ad ogni mensa.

Funzioni alle Carceri Nuove.

TEATRO ALFIERI (per tutti)

Ore 10: ADUNANZE DI STUDIO - Mons. Landucci: *L'Eucarestia ispiratrice dei Santi e delle Opere di Carità evangelica.* Segue la libera discussione del tema trattato.

SABATO 12 settembre.

Pomeriggio:

PIAZZA VITTORIO (Lavoratori)

Ore 17: Concentramento nella Piazzetta Reale delle rappresentanze di categoria.

Ore 17,30: Sfilata dei lavoratori da Piazza Castello a Piazza Vittorio.

Ore 18: Funzione con discorso di S. Em. il Card. E. Siri: *L'Eucarestia vincolo di fraternità e di giustizia fra i lavoratori.*

PIAZZA STATUTO

Ore 22,30: Arrivo da Rivoli della *Peregrinatio Eucharistica* partita il giorno 6 da Exilles - Sfilata per Via Garibaldi, Piazza Castello, Via Po, Piazza Vittorio.

Ore 24: Pontificale notturno a conclusione della *Peregrinatio Eucharistica.*

DOMENICA 13 settembre.

DUOMO

Ore 10,30: Pontificale solenne celebrato da S. E. Mons. Francesco Imberti, Arcivescovo di Vercelli.

PIAZZA VITTORIO

Ore 10: Raduno dell'Azione Cattolica Italiana - Messa con canti. Ai convenuti parlerà il Card. Legato.

Ore 10,45: Discorso del Prof. Luigi Gedda.

TEATRO ALFIERI

Ore 10: Convegno Regionale Unione Cattolica Insegnanti Medi - Prof. Nosengo Gesualdo: *Il senso dell'Eucarestia nell'educazione e nella Scuola.*

DUOMO

Ore 14: Concentramenti per la Processione finale.

Ore 15: Sfilata dal Duomo:
Via XX Settembre
Corso Regina
Piazza Repubblica
Via Milano
Via S. Francesco d'Assisi
Via Pietro Micca
Piazza Castello
Via Po
Piazza Vittorio.

Ore 17,30: Messaggio Pontificio.

Ore 18: Benedizione Pontificale.

Ore 18,30: Gli Ecc.mi Vescovi accompagneranno il SS. Sacramento dall'Altare monumentale alla Gran Madre di Dio.

LUNEDÌ 14 settembre.

Ore 7,30: Messa in Duomo del Card. Legato per i Benefattori del Congresso e a suffragio dei fedeli defunti.

Ore 9,30: Partenza del Card. Legato e della Missione Pontificia. Saluto delle Autorità religiose e civili a Palazzo Madama.

Autorizzazione del Tribunale di Torino in data 16-2-1949 - n. 403. Con approvazione ecclesiastica.
Off. Graf. S. E. I. - Direttore: Dott. D. PIETRO ZERBINO. Condirett. respons.: D. GUIDO FAVINI, via Cottolengo, 32 - Torino (709).